

**Composizione della Commissione  
(2018-2023)**

*Presidente*

m° don Luca Modolo

*Membri*

m° Mirko Ballico

m° Vittorio Pavan

m° Aldo Ciciliot

m° Matteo Malagoli

m° Roberto Padoin

m° Severino Tonon

*Segretaria*

sig.ra Francesca Dottor

# Diocesi di Vittorio Veneto

# Gli Organi

## *Guida per i Parroci*

**Ufficio diocesano per l'Arte sacra e  
per i Beni culturali ecclesiastici**

telefono 0438/948235

fax 0438/948222

mail: [artesa@diocesivittorioveneto.it](mailto:artesa@diocesivittorioveneto.it)

**Commissione diocesana Organi**

Responsabile: m° don Luca Modolo

Telefono 338/9315230

mail: [organi@diocesivittorioveneto.it](mailto:organi@diocesivittorioveneto.it)

Pieghevole scaricabile dal sito della diocesi  
[www.diocesivittorioveneto.it](http://www.diocesivittorioveneto.it)

A cura dell'Ufficio Arte Sacra  
e  
Commissione diocesana Organi

### **1. A chi rivolgersi**

Referenti primi ed esclusivi per tutto ciò che riguarda la materia ordinaria e straordinaria degli Organi è l'*Ufficio Arte Sacra*.

### **2. Gli organi di nuova collocazione**

Il contatto con l'*Ufficio Arte Sacra* è richiesto sia nella fase di progettazione (per garantire una tipologia di strumento idoneo anzitutto al servizio liturgico) che nella fase di nuova collocazione o diversa collocazione (per garantire la corretta disposizione dello strumento nel rispetto degli spazi e dei beni che si trovano all'interno dell'aula celebrativa).

### **3. Gli organi di interesse storico-artistico**

Trascorsi cinquant'anni dalla loro costruzione, gli Organi rientrano a far parte del patrimonio culturale di interesse storico-artistico. In quanto tali sono tutelati dal *Ministero per i beni e le attività culturali* dello Stato che ha il compito di vigilare affinché ogni tipo di intervento, sia esso di tipo ordinario (manutenzione) sia esso di tipo straordinario (restauro), venga realizzato secondo le previste modalità precedentemente approvate nella fase di pianificazione dell'intervento. Per questa tipologia di interventi, inoltre, la ditta che realizza l'intervento deve soddisfare alcuni requisiti previsti dalla legge.

### **4. Che cosa si rischia**

Per i restauri dei manufatti di carattere storico artistico tutelati dal Ministero, qualora si agisca in difformità alle disposizioni di legge, il responsabile del bene (nel caso delle parrocchie, il parroco che ne è il legale rappresentante) può incorrere in eventuali sanzioni amministrative o, nella peggiore delle ipotesi, in sanzioni a carattere penale a seconda della gravità dell'infrazione.

### **5. Compito dell'Ufficio Arte Sacra**

- l'Ufficio indica le opzioni percorribili nel rispetto delle normative vigenti in stretta collaborazione con gli organi di vigilanza preposti dallo Stato.
- l'Ufficio predispone un sopralluogo con il responsabile della *Commissione Organi* per verificare lo stato di fatto.
- dopo attenta analisi dei vari progetti pervenuti, l'Ufficio suggerisce la migliore soluzione di intervento tenendo conto anche del relativo impegno economico avviando l'iter procedurale in accordo con l'Ufficio amministrativo.
- l'Ufficio offre la possibilità di accedere ai contributi della CEI nel caso di interventi di restauro su organi di interesse storico-artistico tramite le nuove procedure burocratiche imposte dal Ministero e dalla CEI stessa.

- l'Ufficio segue l'iter di intervento dei lavori affinché vi sia conformità fra il progetto iniziale di intervento e la sua finale realizzazione.

### **6. La Commissione Diocesana Organi**

Interpellata dall'*Ufficio per l'Arte Sacra e i beni culturali*, esprime pareri tecnici e valutazioni circa gli interventi di collocazione *ex novo*, spostamento, manutenzione ordinaria e straordinaria degli organi per uso liturgico.

### **7. Procedura di intervento**

L'interessato contatta in prima istanza l'*Ufficio Arte Sacra* il quale indicherà le modalità operative e fornirà i nominativi necessari alla specifica tipologia di intervento richiesta; in secondo luogo la parrocchia procederà ad inoltrare la richiesta di preventivo alle ditte indicate e a quelle che eventualmente intenderà interpellare.